



**ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA**  
Distretto 2080° R.I.

# **BOLLETTINO**

Del Club

**A.R. 2008 – 2009**  
**Agosto – Settembre 2008 N° 33 - 34**

**Presidente: Piero Gessa**

## **Agosto** **Mese dell'espansione interna ed** **esterna**

*La conservazione e la crescita dell'effettivo* rappresentano il primo dei quattro elementi che definiscono un Club efficiente.

Nella newsletter di questo mese il Governatore Cecchini affronta il tema che riproponiamo negli aspetti salienti.

“Una crescita dei club è necessaria per garantire il rinnovamento, la capacità di rigenerarsi attraverso sempre nuove professionalità e risorse umane, ma questa crescita deve necessariamente tenere conto delle caratteristiche del club e del contesto territoriale in cui opera.

Ho suggerito a diversi club di superare la logica dell'obiettivo annuale di crescita di un socio, come chiede il presidente internazionale, e progettare un' espansione nel medio termine. La necessità è quella di dare un futuro ai piccoli club che non può essere assicurato da una crescita casuale, è necessario ripartire dall'analisi delle categorie professionali e da un attento studio del territorio. Ogni club al momento della sua costituzione indica almeno 40 classifiche del proprio territorio, quanti club hanno memoria di queste classifiche? Solo una crescita programmata che coinvolga il club per un periodo di 2/3 anni può garantire uno sviluppo del club coerente con i principi che sono alla base della nostra associazione: **mettere al servizio della comunità locale ed internazionale le migliori professionalità del territorio.**

Un'esigenza fortemente sentita è poi quella di un'efficace formazione dei nuovi soci. Abbiamo avuto negli anni scorsi statistiche che confermavano il fatto che la maggior parte del flusso di entrate/uscite era da ricondursi a soci di recente ammissione (in genere anche di giovane età anagrafica) che lasciavano il club dopo i primi anni di affiliazione. Un fenomeno da ricondursi sicuramente a due aspetti: non riconoscimento nell'associazione e mancato coinvolgimento nelle azioni del club, questo probabilmente va ricondotto ad una non sempre efficace formazione al momento dell'ammissione.



**PHF Mario Rau**

Proprio per la consapevolezza di questa diffusa problematica, nella commissione distrettuale quest'anno abbiamo previsto un gruppo di lavoro che si occuperà nella formazione dei nuovi soci fornendo strumenti ai club che possano integrare

il materiale già messo a disposizione dal Rotary International.

In tema di effettivo non possiamo poi ignorare l'aspetto legato alla conservazione dei soci. A conclusione del quarto trimestre dello scorso anno è stata riscontrata una positiva inversione di tendenza che ha determinato una crescita dell'effettivo complessivo del distretto, tuttavia i club presentano a fine anno una significativa uscita di soci, questo deve essere un dato che invita alla riflessione: i soci non sono numeri sono risorse umane, se in un club un numero consistente di soci decide di lasciare il sodalizio si rende necessaria una riflessione per comprendere le motivazioni che hanno determinato ciò, vanificando gli sforzi di crescita ottenuti con l'ammissione di nuovi soci.

## Settembre

### Mese delle nuove generazioni



Nella newsletter di Settembre il Governatore, partendo da ricordi personali di vita associativa e in particolare come ex rotaractiano, ci parla del Rotaract come:

“la possibilità di crescere insieme misurandosi su temi di interesse comune attraverso un'esperienza gestionale e di leadership – un'esperienza unica e straordinaria per persone che si trovano all'inizio di un percorso professionale.

In occasione dell'Assemblea Distrettuale per presentare i programmi delle Nuove Generazioni abbiamo utilizzato un video del Rotary International a cui abbiamo utilizzato come base musicale “Noi non siamo soli” questo è quanto in ogni club i Rotaractiani e gli Interactiani devono percepire e ricordiamo che i programmi per le NG non sono solo RTC e ITC ci sono i RYLA ed i programmi di Scambio, opportunità per tutti i club non solo per chi sponsorizza un club Rotaract od Interact.

Concludo queste personali considerazioni fatte sull'onda dei ricordi con un pensiero che bene riassume e fotografa le *Nuove Generazioni*, contenuto nel libro “La musica in testa” del Maestro Giovanni Allevi, sicuramente uno dei maggiori artisti contemporanei.

*“I ragazzi, soprattutto europei, oggi vivono il crollo della società dell'immagine, sperimentando sulla propria pelle tutta l'inconsistenza del suo abbaglio e ritrovandosi ingolfati in un mondo vecchio e saturo ricominciano desiderare di volare*

*alto, di incontrarsi senza barriere o filtri, di esprimere il proprio universo emotivo e creativo da contrapporre alla desolazione esterna.*

*Basta saperli ascoltare, facendo tesoro dell'ingenuo candore non ancora minacciato dall'inevitabile disincanto dell'età adulta, per fare un bagno nella loro smisurata creatività, nell'ingegno poetico dei loro pensieri, nella voglia di una vita autentica all'insegna dell'unica verità: l'emozione.*

*Le nuove generazioni trascineranno il mondo verso un nuovo Rinascimento”.*

## AGENDA DI SETTEMBRE

### Seminario Distrettuale sull'Effettivo

13 settembre **Birori** (Nuoro)

Hotel Nuscadore

18 ottobre **Roma**

Sheraton Golf Parco de Medici

### Conviviale con Signore

Data e relatore da definire

## Auguri a nonna Salvina



La nostra Salvina è diventata nonna.

Gli amici rotariani gioiscono insieme alla nonna strafelice, alla bisnonna e ai fortunati genitori della piccola Nicoletta.

Alla piccola **Nicoletta** dedichiamo una dolce e affettuosa ninna nanna.

Anninnia ninninnigdda.

Drommi bè di mamma cori,  
tu chi sè' la mē agnunedda,  
anninnia ninninnigdda.

Undi mai v'ha un alta stēdda  
cussì bèdda comu un fiori  
com'è chista eulumbēdda?

Anninnia ninninnigdda.

Già ca sgi tu lu mē' trisoru  
la mē sēnda più dunosa  
chi dagnunu mi faēdda,  
anninnia ninninnigdda.

## EVENTI DI LUGLIO - AGOSTO

# Passaggio della Campana

5 luglio 2008

E' sabato 5 luglio 2008.

Per le 20,30 è prevista la riunione dei Soci del Club per il Cambio della Campana.



Franco lascia. Subentra Piero al quale spetterà un anno difficile, alla luce di una crisi generale, e non solo economica, che sembra non abbia nulla a che fare con il Rotary, ma che comunque influenza e rende certe iniziative più complesse.



La serata è bella; una lieve brezza da ponente mitiga la temperatura che oggi, come nei giorni scorsi, è stata di piena estate.

Il locale che ci accoglie è adatto alla bisogna di una conviviale speciale come è quella dedicata al cambio della Campana.

Bonvicino ha realizzato veramente una buona struttura. Peccato che le portate della cena non saranno tutte all'altezza.

Abbiamo ospiti di riguardo. Nino Curreli e Signora con la loro figliola, Mercurio Di Siro con Ileana, l'Avv. Cinzia Tirozzi.

Come ultimo atto del Presidente uscente è un doveroso riconoscimento per il rotariano doc Mario Rau.

La PHF che Franco appunta sul petto di Mario è il giusto riconoscimento per l'attività rotariana di Mario. Presente e pronto come pochi, sempre.

L'applauso dei presenti lo sorprende commosso e contento, stupito per l'evento per lui inaspettato. Ma meritato, a giudizio di tutti.



Le parole di commiato di Franco sono improntate ad un veloce riepilogo delle cose fatte e di quelle non realizzate per difficoltà sopraggiunte. Segue la presentazione del nuovo Presidente, Piero Gessa, lo scambio dei distintivi, l'abbraccio, la consegna del martello ligneo. Applausi.

Il discorso di insediamento di Piero è di quelli impegnativi. Con un programma dettagliato che tocca vari punti, da quelli della "nostra politica interna" alla partecipazione ad imprese socialmente utili, nazionali ed internazionali.

L'istituzione di una borsa di studio non legata al merito scolastico, ma alla forza di volontà nel superare con merito situazioni avverse, ne è un esempio.

E' un vero peccato che per una ragione o per l'altra qualche Socio sia assente, tutti

ampiamente giustificati; tuttavia il rammarico resta.

La cena scorre veloce, tra il chiacchierio di conviviali tra loro più vicini. Come detto qualche pietanza non è ottima, ma non ci si fa gran caso. Anzi, tutti mostrano di essere contenti della serata.

La Campana percossa per la prima volta da Piero, annuncia la fine della conviviale. Saluti, abbracci.



A gruppetti i commensali lasciano la sede della riunione. Andremo incontro all'estate e, forse, la nostra attività avrà un rallentamento. Contiamo di rivederci comunque al più presto. La teoria di macchine a fari bassi invade la strada messa a nuovo della tenuta di Bonvicino.



Si torna a casa. Abbiamo un nuovo Presidente.

Auguri a Piero Gessa. Buon lavoro.

**Lino Acciario**

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

A.R. 2008-09

Care amiche e amici rotariani, graditi ospiti. Il passaggio della campana è uno dei momenti più importanti nella vita del Club.

E' un momento che un po' intimorisce per il carico di responsabilità e di operosità che il ruolo assunto comporta, ma allo stesso tempo inorgoglisce per l'alto onore che viene concesso. Per una serie di casualità questo alto onore è toccato a me, un po' a sorpresa per la seconda volta, come dire in un certo senso sono ripetente, mi è giunta una chiamata e poiché qualcuno mi ha ricordato i miei trascorsi da boy-scout e che come esploratore di seconda classe, poi rover, sulla manica sinistra della camicia avevamo cucito il motto "Estote parati" (siate pronti), dovevo essere pronto, perciò con gioia e con un po' timore ho accettato l'incarico.



Io vi ringrazio per la vostra partecipazione, per il rilievo e l'importanza che con la vostra presenza conferite a questo incontro.

Vi confesso che provo una forte emozione per trovarmi di fronte ad una assemblea di persone così altamente qualificate e so anche che meritereste molto di più di quanto io possa rappresentare, ma consapevole di questo mi sento spinto a approfondire il massimo dell'impegno e della dedizione per non deludere la fiducia che mi avete accordato.

Io raccolgo il frutto del gran lavoro fatto dal Presidente Franco, dal suo staff e da tutto il Club. Mio compito sarà quello di continuare

la sua opera e di apportare nuova linfa per garantire la continuità e l'innovazione, per mantenerci al passo con i tempi e sostenere le nuove sfide che le esigenze continuamente emergenti propongono .



Il motto dell'a.r. che si è appena concluso è stato: *“Il Rotary è condivisione”*; il nuovo motto è *“Concretizza i sogni”*.

Trovo che tra i due principi vi sia un forte legame. Credo che bisogna abbracciare il nuovo, senza dimenticare il precedente.



Che il Rotary sia condivisione significa che di fronte ad un problema un rotariano non può volgere la faccia dall'altra parte, ma invece se ne deve fare carico, deve condividere il problema. Quando intorno a noi, vicino o lontano, qualcuno, soprattutto bambini, muore per una malattia che con 1,50 € può essere curato e salvato, oppure si muore di fame perché si è troppo poveri o si è sfruttati, ecco non possiamo dire *“grazie a Dio non ho quel*

*problema”*, al contrario è proprio un nostro problema, deve esserlo, dobbiamo dividerlo, e abbracciando il nuovo motto dobbiamo sognare di risolverlo e soprattutto *“concretizzare il sogno”* .

*“Da soli potremo essere in grado di aiutare il prossimo, di apportare piccoli cambiamenti, di apportare il nostro contributo in maniera modesta. Insieme la nostra forza è maggiore. Insieme possiamo davvero cambiare le cose in modo permanente su scala mondiale. Insieme non c'è limite a ciò che possiamo compiere”*.

Queste sono le parole del Presidente Internazionale Dong Kurn Lee .

Da anni l'impegno dei rotariani si misura sui temi della 1) Gestione delle risorse idriche, 2) alfabetizzazione, 3) sanità e 4) fame.



Anche per il prossimo anno rotariano il Rotary International manterrà le stesse aree di intervento prioritario. Però quest'anno ci è chiesto di concentrare gli sforzi in ciascuna di queste aree sui bambini e sulla riduzione del tasso di mortalità infantile nel mondo.

Una scelta intelligente che il nostro distretto ha fatto, è stata quella di costituirsi come centro di aggregazione dei singoli progetti di Club per operare in una strategia comune, con l'obiettivo di conseguire migliori risultati ed ha predisposto alcuni progetti che sono facilmente replicabili in ogni Club.

Il **programma** del nostro club per l'a.r. appena iniziato si coniuga integralmente sia

nello spirito che nel merito con le indicazioni del R.I. e del Distretto .

Sui grandi temi che ho appena esposto il nostro club è impegnato a dare queste risposte:

Sul tema delle **risorse idriche** siamo fortemente impegnati con un Matching Grant per realizzare dei pozzi in Mozambico per il quale siamo anche club capofila ed un altro Matching Grant per il Benin. Sono stati già raccolti i fondi e dobbiamo ora definire ancora alcune formalità.

Sul tema della **sanità e mortalità infantile** ci attiveremo per il *“Progetto Scuole Sicure” per la diffusione e l’insegnamento nelle scuole delle manovre di disostruzione, di rianimazione e Primo soccorso Pediatrico*: ogni anno in Italia ci sono 50 famiglie distrutte da una tragedia senza confini: 50 bambini perdono la vita per soffocamento da corpo estraneo, non solo per il corpo estraneo che hanno ingerito accidentalmente (palline di gomma, prosciutto crudo, insalata, caramelle gommate). Si sponsorizza il corso di primo soccorso realizzato per il tramite della Croce Rossa Italiana ad un costo di 26 € per ogni persona per un totale di 20 ore. Sono corsi di informazione e preparazione degli operatori scolastici sulle manovre di disostruzione per ingerimento di corpi estranei.



Sul tema della **fame nel mondo** è allo studio un progetto per l’istituzione di una banca del MICROCREDITO. Si tratta di individuare un piccolo villaggio dove vi siano circa 35 donne che necessitano di finanziamenti che per noi sono molto piccoli,

ma che per loro costituiscono cifre molto importanti.

Sul tema delle **nuove povertà** Istituiremo una Borsa di studio di 1000 € in premio ad uno studente/essa, che abbia conseguito i migliori risultati in campo scolastico e/o sociale in rapporto alle maggiori difficoltà che abbia dovuto superare, di ordine economico, ambientale, disagio sociale e similari.



#### **AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE**

In collaborazione con le scuole proseguirà l’iniziativa del reimpianto nell’orto botanico dell’**elleboro**, già scomparsa nel nostro territorio.

Perimetrazione e tutela del boschetto delle cento querce

#### **AZIONE INTERNAZIONALE**

Sono programmati gli scambi di visite con il nostro club gemello di Portovecchio

#### **AZIONE PROFESSIONALE**

Proseguirà l’assegnazione del premio Arti e Mestieri

#### **EFFETTIVO**

Per lo sviluppo della comunicazione si provvederà all’immissione in rete del sito web del nostro club che si chiamerà [rctempiopausania.org](http://rctempiopausania.org)

E’ in programmazione un Viaggio a scopo culturale e anche gastronomico per visitare il barocco siciliano degustando i sapori tradizionali di quella terra. E’ un viaggio che si vuole proporre a tutti , rotariani del nostro

club, degli altri club ed amici non rotariani. Per circa 50 persone.

Come avete sentito Il programma è certamente nutrito e molto ambizioso, ma anche le esigenze emergenti nel modo che ci circonda sono molto pressanti, per questo è fondamentale e necessario l'apporto di tutti voi ed è per questo che ognuno di noi è inserito in una commissione di lavoro.

#### **L' ORGANIGRAMMA è così costituito:**

##### **Consiglio Direttivo:**

Presidente: Piero Gessa

Past President: Franco Marotto

Vice Presidente: Pier Mario Posadino

Segretario: Salvina Deiana

Tesoriere: Giovanni Lepori

Consiglieri:

Mario Rau, Franco Pintus, Gavino Pedroni, Ninni D'Alessandro, Roberto Carbini.

Prefetto: Lino Acciario

#### **LE COMMISSIONI:**

**Effettivo:** Presidente Lino Acciario, Franco Marotto, Gerolamo Orecchioni.

**Pubbliche Relazioni:** Presidente Gian Battista Conti, Mario Rau, Nenni Nicolai, Antonello Pintus, Giovanni Sechi.

**Amministrazione del Club:** Presidente Giovanni Lepori, Gian Carlo Fenu, Francesco Gasbarri, Nino Azara.

**Progetti di servizio:** Presidente Franco Pintus, Gavino Pedroni, Luisa Budroni, Pier Mario Posadino, Gianni Muzzu, Tore Brandano.

**Rotary Foundation:** Presidente Ninni D'Alessandro, Mariella Dessolis, Antonio Muzzetto, Roberto Carbini.

Io vi ringrazio per l'attenzione che mi avete riservato, sono sicuro del vostro affetto e potete essere altrettanto certi dell'affetto e della stima che io nutro nei vostri confronti, so di proporre un programma ambizioso, ma sono anche fiducioso che uniti ce la possiamo

fare. Consentitemi anche un ringraziamento particolare a mia moglie che ha accettato con serenità di condividere con me questa nuova avventura. Auguro a tutti voi un caloroso buon lavoro per un proficuo anno rotariano con una citazione di Walt Disney: Se puoi sognarlo, puoi farlo. Buon lavoro a tutti noi.

Il Presidente del R.C. Tempio Pausania  
**Piero Gessa**

## Commemorazione Del Prof. Giulio Cossu

18 luglio 2008

L'Avvocato Mario Quargnenti ha organizzato nei locali dell'Ufficio Turistico di Tempio una riunione pubblica per ricordare la figura del Prof. Giulio Cossu.



Sono presenti il Sindaco e il Vicesindaco di Tempio, altre autorità comunali e provinciali. Abbastanza folto il pubblico di amici, di conoscenti e di estimatori. Sul banco degli oratori oltre a Mario Quargnenti, Il Prof. Manlio Brigaglia, Tommaso Panu, la Professoressa Antonella Fresi, Lina Rosa Antona e il Maestro Franco Fresi nel ruolo di coordinatore e presentatore della manifestazione.

Notiamo tra il pubblico il cronista della "Nuova Sardegna" e il Direttore Responsabile di "Gallura e Anglona". Sono presenti anche gli amici del Rotary Club di Tempio ed il Presidente Piero Gessa.

L'Avvocato Quargnenti traccia il profilo dettagliato della vita del protagonista. Famiglia agiata ma parsimoniosa. Il Giovane Giulio vive in famiglia respirando il clima sereno del sacrificio e della partecipazione personale ai doveri talvolta faticosi dell'economia familiare. Supera dopo molte sofferenze una brutta malattia infettiva che lo costringe al ricovero presso l'Ospedale di Sassari. Poi il servizio militare a Cagliari durante la guerra.



Il Prof. Cossu amava raccontare di essere stato fortunato a sopravvivere a molte avversità e agli stessi bombardamenti che distrussero la capitale della Sardegna. Studia durante il servizio militare e si laurea nella sede distaccata di Oristano essendo la struttura universitaria cagliaritano inagibile per danni di guerra.



Comincia la trafila dei concorsi. Tutti vinti. Diventa professore di ruolo e dedica tutta la sua vita all'insegnamento. Viene, dopo un

lungo periodo d'insegnamento, designato Preside del Liceo Classico e Scientifico. Fa anche politica diventando Consigliere Provinciale. La conclusione della presentazione è a sorpresa. L'Avvocato Quargnenti annuncia che la famiglia Cossu dona al Comune l'appartamento del Prof Cossu in via Roma a Tempio.

Gli amici rotariani non sono colti di sorpresa in quanto il Professor Cossu, durante le nostre numerose visite, aveva più volte ribadito la volontà di cedere al Comune il prestigioso immobile per adibirlo a Museo.

Tommaso Panu è il primo vero oratore della serata. Da par suo tratteggia sapientemente la figura del Prof. Cossu ricordando il valore ed il significato che egli attribuiva alla cultura classica, considerata cultura per eccellenza, perché via maestra per l'appagamento dello spirito quando sapeva cogliere i confini della bellezza e della virtù.



Lina Rosa Antona sottolinea invece la disponibilità dell'uomo verso gli altri ed il senso del rispetto della dignità della persona obbedendo al principio che impone di agire nei confronti dell'altro come portatore di un'umanità identica alla nostra.

La professoressa Fresi si sofferma invece sul profilo squisitamente umano del protagonista. Era uomo sereno, in pace con se stesso e con gli altri, pronto alla finissima ironia, tollerante e rispettoso delle opinioni altrui. La relatrice racconta con garbo e perspicacia molti episodi di vita scolastica dai quali emerge sempre l'immagine di uomo di grande spessore culturale e di squisita

sensibilità e saggezza. Ha incarnato alla perfezione l'ideale del Sapiens più sollecito all'essere che all'apparire.

Professionale e di grande spessore tecnico letterario l'intervento del Prof. Brigaglia. Il relatore riconosce l'innata passione del Prof. Cossu per la letteratura e la poesia.



E' stato sicuramente importante poeta della Sardegna ed il più autentico interprete della parlata gallurese, dopo Don Gavino Pes che ebbe come modello e ispiratore.

Si è dedicato allo studio del dialetto gallurese riconoscendogli dignità di lingua minoritaria, unificandone la grafia e codificandola e facendola accettare ufficialmente.

Estimatore degli interessi sull'antropologia culturale di Antonio Pigliaru, collabora con la rivista "Ichnusa" sottolineando negli scritti, ma soprattutto nei discorsi, come questa disciplina poteva essere intesa come strumento interpretativo dell'etnia sarda. Collabora con i quotidiani sardi più importanti quali "La Nuova Sardegna" e "L'unione Sarda" che pubblicano le sue numerose novelle.

A noi rotariani di lungo corso sarebbe piaciuto che nella commemorazione del Prof. Cossu fosse ricordata la sua militanza rotariana.

E' stato socio del Rotary Club di Tempio per circa 30 anni, è stato insignito della Paul Harris, ha contribuito in maniera attiva a dare spessore culturale al Club facendolo apprezzare al di là dei confini cittadini. A cura del Club di Tempio ha pubblicato:

"LA VILLA TEMPLI Breve storia e immagini del passato", ottenendo un grande successo personale e di critica.

**Mario Rau**

## Conviviale in Rosa

*Santa Teresa di Gallura.  
Martedì 26 di agosto 2008.*



Il Ristorante "Lungoni" è stato anche quest'anno la meta dei Rotariani del Club di Tempio. L'organizzazione è stata curata in maniera ineccepibile dalle Signore del Club. Sono con noi oltre al Presidente ed alla Segretaria l'amico Mercurio e la Signora Ileana, rotariani del Sud Africa, il Signor Fabio Lucchesi e Signora, rotariani del Club di Brescia, gli amici "tempiesi" dottor Tino Aronne con la Signora Grazia Maria, provenienti da Roma.



Si ripete la tradizione dei tavoli separati perché le Signore vogliono discutere e della

raccolta dei fondi che infatti viene avviata nel corso della riunione e della messa a punto del progetto umanitario al quale stanno lavorando da qualche tempo.



La serata scorre piacevole. Le discussioni si intrecciano sugli ultimi avvenimenti dell'estate. Si passa dalla guerra in Georgia, alla crisi economica, dai prossimi appuntamenti del Club alle buone notizie che arrivano da Roma e che riguardano il nostro "sfigato" progetto per il Mozambico.



La raccolta dei fondi intanto è terminata anche se poteva andar meglio. Le donne hanno sempre da recriminare su qualcosa. Un intermezzo piacevole alla fine della serata è stata la visita alla Boutique di Marsannà, sulla centralissima via Maria Teresa, figlia del nostro Gianni Muzzu e di Vanna Russino. Abbiamo ammirato quadri originalissimi e collane e braccialetti di pregevole fattura. Qualcuno coglie nelle opere esposte un mix felice e sapiente fra la cultura indiana e quella

classica acquisita all'Accademia delle Belle Arti. Le Signore del Club apprezzano molto e gli acquisti non mancano.



Si chiude come al solito in bellezza con un gelato gigante offerto a tutti dal nostro Nino Azara. Saluti e abbracci per tutti.



Al piacere di ritrovarci tra un anno ancora insieme.

**Mario Rau**

***Il sito Web del Rotary Club Tempio Pausania, progettato da Andrea Gessa, è on line al seguente indirizzo:***

[www.rctempiopausania.org](http://www.rctempiopausania.org)

Bollettino N. 33-34

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Lino Acciaro

Piero Gessa

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini